

CURRICOLO VERTICALIZZATO I.R.C.

ISTITUTO COMPRENSIVO N°4 ORISTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

- ❖ Sviluppare un positivo senso di sé; sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni e accomunati dall'appartenenza al gruppo-scuola.
 - Scoprire se stessi e gli altri come ricchezza nella diversità.
 - Essere introdotti ad una relazione positiva con sé stessi e gli altri.
 - Sperimentare la gioia dello stare bene insieme.

Il corpo in movimento

- ❖ Manifestare le proprie emozioni.
- ❖ Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.
 - Scoprire gioiosamente il mondo in cui ci si trova immersi.
 - Sperimentare la gioia di stare insieme, di amare e di essere amati.
 - Cogliere nel messaggio di Gesù quel sentimento d'amore universale che si consolida nell'amicizia e nella fratellanza.

Linguaggi, creatività, espressione

- ❖ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della festa del Natale e della Pasqua.
- ❖ Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- ❖ Riconoscere alcuni gesti, segni e feste nella tradizione popolare.
 - Cogliere i segni che ci parlano del Natale e intuirne i significati.
 - Cogliere i segni della Pasqua e intuirne i significati.

I discorsi e le parole

- ❖ Ascoltare le narrazioni evangeliche e narrarne i contenuti essenziali.
- ❖ Scoprire nei racconti del Vangelo alcuni elementi della persona e dell'insegnamento di Gesù.
- ❖ Ascoltare e comprendere il senso religioso delle principali feste cristiane.
 - Far conoscere alcuni episodi della vita di Gesù.
 - Far conoscere il messaggio d'amore portato da Gesù attraverso alcuni episodi del Vangelo.
 - Far conoscere il significato religioso del Natale.
 - Far scoprire il significato religioso della Pasqua.

La conoscenza del mondo.

- ❖ Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
 - Esplorare con curiosità il mondo; apprendere che Dio è Creatore e Padre.
 - Scoprire che tutto ciò che ci circonda è dono di Dio.
 - Intuire che Dio dona all'uomo il mondo per custodirlo e conservarlo.
 - Acquisire atteggiamenti di rispetto della natura.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Scoprire la gioia dello stare bene insieme.
- Essere introdotti ad una relazione positiva con sé stessi e gli altri.
- Scoprire gioiosamente il mondo in cui ci si trova immersi.
- Cogliere i segni del Natale e della Pasqua.

METODOLOGIA

Per favorire e promuovere le esperienze dei bambini si organizzeranno le seguenti attività didattiche:

- Attività di osservazione: con uscite all'aperto; da immagini e poster.
- Attività di ascolto: lettura di racconti; lettura di episodi tratti dal Vangelo.
- Attività ludiche: giochi finalizzati a precise esperienze.
- Attività espressive volte a chiarire e interiorizzare le esperienze fatte con: dialoghi, canti, drammatizzazioni.
- Attività grafico pittoriche volte a chiarire l'acquisizione del concetto presentato attraverso: disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, cartelloni di sintesi.

VERIFICA

Nel bambino si rileveranno interesse e atteggiamenti nelle varie attività proposte.
Le verifiche saranno scandite bimestralmente.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazioni occasionali, griglie, schede.

VALUTAZIONE

Sarà sommativa, con cadenza quadrimestrale e terrà conto dei dati emersi dalle verifiche periodiche.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1°

- ❖ Scoprire l'importanza del vivere insieme, valorizzando le diversità di ognuno.
 - ❖ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.
 - ❖Cogliere i segni cristiani del Natale.
 - ❖ Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.
 - ❖ Cogliere i segni cristiani della Pasqua.
-
- Far scoprire la vita come dono di Dio Creatore e Padre.
 - Osservare la natura e l'ambiente circostante.
 - Cogliere nell'ambiente i segni del Natale e della Pasqua.
 - Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
 - Far conoscere gli episodi dell'infanzia di Gesù.
 - Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù.

CLASSE 2°

- ❖ Osservare la realtà e coglierne gli elementi e le trasformazioni.
 - ❖ Scoprire la bellezza del creato.
 - ❖ Acquisire forme di rispetto verso la natura.
 - ❖ Individuare il significato religioso del Natale.
 - ❖ Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia
-
- Scoprire la bellezza del creato.
 - Acquisire forme di rispetto verso la natura.
 - Cogliere nell'ambiente i segni del Natale.
 - Riconoscere il significato cristiano del Natale.
 - Conoscere il messaggio di Gesù.
 - Comprendere il significato religioso della Pasqua.
 - Scoprire l'importanza del vivere insieme e sviluppare sentimenti di rispetto e di amicizia verso gli altri.

CLASSE 3°

- ❖ Riconoscere che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.
- ❖ Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alle responsabilità dell'uomo
- ❖ Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del cosmo.
- ❖ Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.
- ❖ Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- ❖ Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Conoscere l'evento della creazione.
- Conoscere alcune espressioni di religiosità primitiva.
- Individuare il significato religioso del Natale.
- Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.
- Conoscere le tappe fondamentali della storia del popolo ebreo.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Scoprire la bellezza del creato.
- Individuare le forme di rispetto verso la natura.
- Individuare il significato religioso del Natale e della Pasqua.
- Conoscere a grandi linee le tappe fondamentali della storia del popolo di Israele.

CLASSE 4°

- ❖ Collocare sulla linea del tempo la vicenda storica di Gesù individuandone qualche aspetto del contesto storico.
- ❖ Ricostruire le principali tappe della storia del cristianesimo delle origini.
- ❖ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
- ❖ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica fin dalle origini.
 - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai vangeli.
 - Conoscere le origini del Cristianesimo.
 - Conoscere espressioni culturali del Natale nell'arte e nelle tradizioni popolari.
 - Conoscere esempi artistici ispirati alla Pasqua.
 - Conoscere le principali tappe dello sviluppo del Cristianesimo.

CLASSE 5°

- ❖ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- ❖ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterle a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del dialogo ecumenico.
- ❖ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
 - Conoscere gli elementi essenziali del Cristianesimo
 - Conoscere le diverse denominazioni cristiane.
 - Scoprire tradizioni e segni del Natale celebrato nelle diverse confessioni cristiane.
 - Conoscere gli elementi essenziali dell'Ebraismo.
 - Conoscere esempi artistici ispirati alla Pasqua.
 - Conoscere le caratteristiche delle principali religioni presenti nel mondo.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Possedere alcune coordinate storico-geografiche e sociali della Palestina ai tempi di Gesù.
- Conoscere la nascita e la diffusione delle prime comunità cristiane.
- Scoprire gli elementi essenziali delle diverse religioni.
- Conoscere le principali denominazioni cristiane.
- Scoprire tradizioni e segni del Natale celebrato nelle diverse confessioni cristiane.

METODOLOGIA

Punto di partenza imprescindibile sarà la dimensione esperenziale, diretta o indiretta, di tipo personale, relazionale; inoltre, saranno privilegiate le attività che implicano la narrazione, la drammatizzazione, l'osservazione e la produzione di materiale grafico di vario genere: disegni, attività ludiche e musicali. Metodologicamente efficaci saranno, anche, i momenti dedicati a discussioni libere o guidate, all'uso di materiali audio e video e di documenti iconografici e testuali.

Nelle classi 4° e 5° si prevedono attività con l'utilizzo mediato delle fonti corredato da elementi minimi di analisi del testo e di ricerca.

Per gli alunni in difficoltà la progettazione annuale prevede le stesse unità di lavoro della classe di appartenenza con opportune semplificazioni e adattamenti metodologici e particolare attenzione allo sviluppo dei livelli di autonomia e partecipazione

VERIFICA

Si prevedono momenti di verifica in itinere, al fine di rilevare eventuali difficoltà o possibilità di approfondimenti, nonché di consolidare l'apprendimento, e verifiche sommative quadrimestrali che permetteranno il controllo del grado di assimilazione delle conoscenze e di sviluppo delle abilità raggiunto dai singoli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE/ ABILITÀ/ COMPETENZE

I criteri per la valutazione potranno essere:

- l'oggettività;
- la verifica periodica.

La valutazione risulterà come la sintesi fra la misurazione di dati quantitativi (verifiche, prove oggettive...) e la descrizione di dati qualitativi (processi, atteggiamenti, stili...).

Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso osservazioni di processo riferite ai seguenti indicatori:

- interesse;
- impegno;
- metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure);
- rispetto delle opinioni degli altri;
- socializzazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE 1°

- ❖ L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- ❖ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti. ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- ❖ Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
 - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
 - Riconoscere gli elementi che caratterizzano fenomenologicamente una religione.
 - Riconoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti le religioni naturali.
 - Riconoscere segni e simboli della fede cristiana nelle manifestazioni artistico culturali.
 - Riconoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti la religione biblico-rivelata.
 - Conoscere le diverse fonti storiche cristiane e non cristiane che dimostrano l'esistenza storica di Gesù.

CLASSE 2°

- ❖ Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e gli confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- ❖ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti. ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
 - Ricostruire le tappe della storia di Israele.
 - Descrivere la struttura della Chiesa primitiva.
 - Riferire i successi e le difficoltà nella diffusione della Chiesa nei primi secoli. Descrivere a grandi linee la storia della Chiesa medioevale individuandone le figure più rappresentative.
 - Collocare storicamente lo Scisma d'Oriente e la Riforma protestante descrivendone la cause e gli artefici.
 - Descrivere gli elementi architettonici più significativi dell'edificio chiesa nei diversi stili e periodi storici.
 - Comprendere il significato principale dei simboli cristiani.
 - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea.

CLASSE 3°

- ❖ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti. Ecc.), ne individua le tracce in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- ❖ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda
- ❖ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi di adeguati metodi interpretativi
 - Comprendere ed usare correttamente i termini specifici del linguaggio religioso.
 - Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.
 - Confrontare e motivare l'originalità della risposta cristiana con quella delle altre religioni relativamente alla vita, al mondo, alla morte.
 - Confrontare e motivare l'originalità della risposta cristiana con quella delle altre religioni relativamente alla vita, al mondo e alla morte.
 - Riflettere sul significato di libertà e rispetto della legge morale.
 - Saper adoperare la Bibbia come documento storico- culturale.
 - Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo diversi metodi di lettura.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Individuare gli elementi che caratterizzano le religioni naturali.
- Individuare alcune caratteristiche della Bibbia.
- Individuare alcune caratteristiche della Religione ebraica.
- Conoscere a grandi linee la storia delle prime comunità cristiane.
- Individuare alcune caratteristiche fondamentali delle principali confessioni e religioni diffuse nel mondo.

VERIFICA E METODOLOGIA

- Comprendere ed usare correttamente i termini del linguaggio religioso.
- Essere in grado di consultare brani biblici o altri documenti
- Essere in grado di realizzare elaborati
- Produrre ricerche guidate

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo esperenziale
- Lavoro di gruppo

Si lavora con gruppi flessibili di alunni e anche per classi aperte, favorendo lo scambio di comunicazione in modo che in alcuni momenti i più bravi possano procedere in base alle loro possibilità e i meno bravi possano compensare alcune parti del percorso non ancora sedimentate.

La classe si organizza come un laboratorio che mira a superare la lezione frontale prediligendo l'operatività quotidiana.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VERIFICHE

- Questionari
- Riassunti
- Test
- Osservazioni dirette

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE

La valutazione può essere:

- Formativa, orientativa e non selettiva
- Trasparente e condivisa
- Sommativa

VERIFICA DEL LAVORO

Il lavoro svolto viene verificato alla fine del primo quadrimestre per una valutazione formativa/sommativa e per una eventuale rimodulazione del percorso. Alla fine dell'anno scolastico la valutazione sommativa dei gruppi indicherà gli elementi che hanno favorito o bloccato il processo formativo esaminando l'opportunità di dar credito per un sicuro recupero nell'anno successivo.